

## Perché parlare di pari opportunità?

Il punto di vista di Ackilea, Anna Gaia, Gaia, Maria Elisa

“ Il compito che stiamo svolgendo tratta un tema che ci sta molto a cuore: la parità dei sessi.

La partecipazione a questo progetto ci permetterà di renderci maggiormente consapevoli, attraverso la consultazione di dati statistici e gli approfondimenti sul tema, dei limiti alla libertà professionale che le donne incontrano, quali barriere per l'accesso al posto di lavoro in particolare quando la donna ha figli piccoli, retribuzioni più basse per lavoro di pari valore, ecc.

Secondo lo studio: Women, business and the law 2018 (Donne, affari e leggi 2018), della Banca Mondiale, la disegualianza di genere incide negativamente sulla crescita globale”.

**“Così la discriminazione mette a rischio 2,7 miliardi di donne sul lavoro...** Nonostante l'introduzione di alcune riforme e una crescita della consapevolezza di genere, i ricercatori hanno scoperto che le donne continuano a dover fare i conti con una serie di barriere che limitano l'accesso al lavoro, al credito e alla proprietà. In 104 economie, in particolare, le donne non possono lavorare di notte o in alcuni settori industriali, nelle costruzioni, nell'energia e nell'agricoltura e questo condiziona le scelte di 2,7 miliardi di donne e la loro possibilità di guadagno. Nei paesi Ocse, la perdita di reddito dovuta alla disparità di genere si attesta sul 15% di cui il 40% legato a diverse opportunità nell'imprenditorialità”, così Panorama, che ha rilanciato lo studio (articolo del 5 aprile 2018).

“Quindi vogliamo fare” continuano le studentesse “una campagna di sensibilizzazione, rivolta a persone di tutte le età, per sottolineare che le donne devono essere libere di uscire dalle mura domestiche e di mettersi in gioco alla pari dei colleghi uomini, sulla base delle proprie abilità e dei propri sogni.

Noi ragazze siamo onorate di far parte di questo progetto che vuole contribuire a promuovere la crescita culturale attraverso il rispetto delle pari opportunità”.

*“Arricchiamoci delle nostre reciproche differenze” è un aforisma di Paul Valéry*